
Direzione AGRICOLTURA

Settore Produzioni agrarie e zootecniche

DETERMINAZIONE NUMERO: 466

DEL: 23/5/2017

Codice Direzione: A17000

Codice Settore: A1701A

Legislatura: 10

Anno: 2017

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalita'

Firmatario provvedimento: SOSTER MORENO

Oggetto

Regolamento (CE) n. 1308/13. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Apertura bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2017/2018 secondo quanto disposto dalla DGR n. 18-5046 del 15 maggio 2017.

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare:

- l'art. 46, nell'ambito del confermato sistema di aiuti al settore vitivinicolo attraverso programmi quinquennali nazionali di sostegno, regola la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e prevede al punto 3 la nuova attività reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie su decisione dell'autorità competente dello Stato membro;
- il Capo III, articoli da 61 a 72, definisce un nuovo sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli a partire dal 1° gennaio 2016, prevedendo la possibilità di impianto e reimpianto di varietà di uve da vino solo dietro concessione di una specifica autorizzazione quando sussistano le condizioni stabilite nello stesso capo.

Visto il regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

Visto il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, che prevede disposizioni per il riconoscimento dei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio", che stabilisce tra l'altro vincoli cui deve sottostare il beneficiario in presenza di investimenti produttivi che hanno usufruito di un contributo dell'Unione Europea.

Visto Il Programma nazionale di sostegno (di seguito PNS) del settore vitivinicolo per il periodo 2014/18 presentato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione dell'Unione Europea il 1 marzo 2013 (prot. n. 1834 DG PIUE) e successivamente integrato e modificato, in ultimo con nota trasmessa il 1 marzo 2017.

Visto il Decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

Vista la Circolare di AGEA Coordinamento prot. 31081 del 7 aprile 2017 avente per oggetto: "Vitivinicolo - Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

Vista la circolare di AGEA OP del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM. 38458 (Istruzioni operative n. 20), che definisce le "istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2017/2018, che sono richiamate nella presente.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 18-5046 del 15 maggio 2017 che contiene le disposizioni applicative della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2017/2018.

Con essa è stato modificato il Piano di riparto relativamente alle risorse assegnate alla Regione Piemonte per la campagna 2017-2018, assegnando alla misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" la dotazione complessiva di € 8.500.000.

Il Settore Produzione agrarie e zootecniche si riserva di verificare la necessità di destinare una parte di tale dotazione a finanziare le domande ammissibili nella campagna precedente il cui pagamento è stato sospeso da parte dell'Organismo Pagatore Agea a seguito di anomalia.

Sulla base delle richiamate disposizioni regionali il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura emana un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2017/2018 che definisce tempi e modalità di presentazione. Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1). In particolare prevede i lavori in economia nelle more dell'approvazione del programma nazionale di sostegno da parte della Commissione europea come richiamato al paragrafo 5 delle disposizioni regionali.

Tale bando viene emanato nel rispetto di quanto prescritto dalla D.G.R. n. 41 – 4515 del 29.12.2016, con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), sono state effettuate una ricognizione dei procedimenti amministrativi di

competenza della Direzione Agricoltura, tra cui quelli relativi alla misura in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Per il presente bando va utilizzata la procedura informatica disponibile sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,

visto gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23.

DETERMINA

1. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo, riferite alla campagna 2017/2018, nell'ambito delle disposizioni applicative regionali della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui alla DGR n. 18-5046 del 15 maggio 2017; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
2. di consentire la presentazione delle domande sul Sistema Informativo Agricolo nazionale;
3. che in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore

Moreno SOSTER

L'estensore

Andrea Cellino

**Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo della misura
Ristrutturazione e riconversione vigneti la campagna 2017/2018**

1.	DISPOSIZIONI GENERALI	2
1.1	Premessa	2
1.2	Beneficiari	2
2	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	2
2.1	Adempimenti relativi al fascicolo	2
2.2	Domanda di sostegno	2
2.3	Termini di presentazione	3
2.4	Dichiarazioni e impegni del beneficiario	3
2.5	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	3
2.6	Trasmissione della domanda di sostegno all'ente istruttore regionale	4
3	CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI	5
4	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	5
4.1	Controlli di ricevibilità	6
4.2	Controlli di ammissibilità	6
	Controllo tecnico-amministrativo	6
	Controllo in loco (ex-ante)	6
4.3	Graduatoria delle domande e comunicazione esiti ammissibilità e finanziabilità	7
4.4	Finanziabilità	7
5	DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA	7
6	ESECUZIONE DEI LAVORI	8
6.1	Attività ammissibili	8
6.2	Interventi/ operazioni non ammissibili	8
6.3	Termine di esecuzione degli interventi	8
6.4	Proroga al termine degli interventi	8
6.5	Condizionalità	9
7	DOMANDA DI VARIANTE	9
8	DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO	9
9	VERIFICA OPERE REALIZZATE	10
9.1	Collaudi	10
10	DISPOSIZIONI FINALI	10
10.1	Responsabile del procedimento	10
10.2	Termine di conclusione del procedimento	10
10.3	Tutela dei dati personali	11
10.4	Altre disposizioni	11



1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Premessa

L'area di intervento, i beneficiari, le tipologie di intervento, l'ammontare dei contributi ed i criteri di priorità sono individuati dalle disposizioni applicative regionali (di seguito DRA) della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, contenute nell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-5046 del 15 maggio 2017.

L' Organismo Pagatore (OP) Agea con la circolare del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458 (Istruzioni operative n. 20), ha definito le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2017/2018, che sono richiamate nella presente.

Con il presente provvedimento la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzioni agrarie e zootecniche emana un bando per la presentazione delle domande di contributo della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2017/2018 e definisce ulteriormente alcuni elementi delle DRA.

1.2 Beneficiari

I beneficiari, definiti al paragrafo 3 dell'allegato 1 della DRA, devono possedere la partita IVA all'atto della presentazione della domanda.

2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1 Adempimenti relativi al fascicolo

I soggetti interessati devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito CAA) o presso un ufficio della pubblica amministrazione seguendo le istruzioni riportate e mediante compilazione dei moduli presenti nella pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura>

Si ricorda che ogni azienda costituisce un fascicolo unico aziendale presso l'OP (Organismo Pagatore) competente sulla base della propria sede legale o, nei casi di impresa individuale della residenza del titolare del corrispondente CUAA (Codice Unico di Identificazione Aziende Agricole).

I CAA e le Pubbliche Amministrazioni (PA), pertanto, prima di acquisire i fascicoli nel sistema regionale devono verificare residenza e sede legale secondo le regole del fascicolo aziendale definite da Agea coordinamento.

Successivamente il produttore può chiedere la costituzione del fascicolo in OP diverso da quello di residenza e seguire tutta la procedura per ottenerne l'autorizzazione.

Dal momento che i dati inseriti nel fascicolo vengono trasmessi sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) è opportuno verificare attraverso il CAA gestore del fascicolo che il medesimo fascicolo sia stato correttamente trasmesso al sistema nazionale ed eventualmente schedulare o validare lo stesso .

2.2 Domanda di sostegno

Le domande di sostegno previste sono :

- domanda di sostegno;



- domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo

Tale scelta va effettuata dal richiedente mediante dichiarazione contenuta nella domanda di sostegno ed è legata alla modalità di pagamento dell'aiuto : pagamento a collaudo dei lavori o pagamento di un anticipo (pari all'80% del contributo finanziato).

Non è possibile trasformare una domanda con richiesta di pagamento d'anticipo in domanda con pagamento a collaudo e viceversa, dopo la chiusura del bando.

Un soggetto **interessato** può presentare una sola domanda di sostegno per campagna viticola, in forma singola. Va tuttavia presentata un'ulteriore apposita domanda nel caso in cui lo stesso soggetto sia interessato alla sottomisura "reimpianto per motivi fitosanitari" di cui al paragrafo 13 delle DRA.

La domanda deve essere presentata telematicamente tramite il portale SIAN secondo modalità di compilazione, previste nella circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

Il beneficiario potrà presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità :

- a) per il tramite di un CAA, previo conferimento di un mandato;
- b) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

Nella domanda va indicato la data di termine realizzazione delle attività e l'esercizio finanziario nel rispetto di quanto previsto ai punti 14 e 15 delle DRA.

In particolare per le domande a collaudo il termine ultimo è il 20 giugno 2018, mentre per le domande con **pagamento** d'anticipo il 20 giugno 2019 o il 20 giugno 2020, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (vedi paragrafo 6.4).

2.3 Termini di presentazione

La domanda deve essere presentata entro i termini di presentazione, previsti nella circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriore circolare dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

2.4 Dichiarazioni e impegni del beneficiario

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti sottoscrive quanto riportato nel quadro B del modello di domanda di cui alla circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

2.5 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante (fronte e retro), valido al momento della presentazione della domanda;
- qualora il beneficiario non sia proprietario delle superfici interessate dalla domanda di ristrutturazione vigneti, consenso sottoscritto dal proprietario o dal/i comproprietario/i; nell'allegato 5 della circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458, è riportato il modello di tale documento che deve essere compilato in tutte le sue parti e corredata della copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del proprietario; qualora risultino più comproprietari, detto documento deve essere sottoscritto e corredata della copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale di ciascuno di essi;



- copia cartacea del progetto che riassume le caratteristiche tecniche dell'intervento, utilizzando il modello disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/modulistica.htm

- dichiarazione sostitutiva dell'indirizzo di posta elettronica certificata dell'azienda; come da allegato 6 della circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altra documentazione che sia ritenuta necessaria dall'ufficio incaricato di svolgere l'istruttoria delle domande.

2.6 Trasmissione della domanda di sostegno all'ente istruttore regionale

La copia cartacea della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutti gli allegati previsti dal presente bando, riportati al precedente paragrafo 2.5 ("Documentazione da allegare alla domanda di sostegno") dovrà pervenire, agli uffici della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, competenti per territorio, entro 7 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione telematica, pena l'esclusione.

Di seguito gli indirizzi degli uffici competenti:

Ufficio	Indirizzo	Referente	n. tel.	e-mail
Alessandria	Via dei Guasco 1 – 15121 Alessandria	Daniele Malinverni	0131/ 285014	daniele.malinverni@regione.piemonte.it
Asti	P.zza San Martino, 11- 14100 Asti	Daniela Minerdo	0141/ 433532	daniela.minerdo@regione.piemonte.it
Biella	Via Quintino Sella, 12 – 13900 Biella	Stefano Moro	015/ 8551507 015/ 8551522	stefano.moro@regione.piemonte.it annamaria.baldassi@regione.piemonte.it
Cuneo	C.so Nizza 21 12100 Cuneo(CN)	Giampiero Ruffino	0171/ 319374	giampiero.ruffino@regione.piemonte.it
Novara	C.so Cavallotti, 31 28100 Novara	Annunziata Monte	0321/ 698710	annunziata.monte@regione.piemonte.it
Città Metropolitan a	Corso Inghilterra 7 10138 Torino	Raffaella Pressenda	011/ 8616390 011/ 8616385	raffaella.pressenda@regione.piemonte.it luca.cavallo@regione.piemonte.it
Verbano Cusio Ossola	Via Romita 13/bis - 28845 Domodossola (VB)	Marcellino Marco	0324/ 226802	marco.marcellino@regione.piemonte.it
Vercelli	Via Pirandello, 8 – 13100 Vercelli	Giovanni Falzetti	0161/ 261769	giovanni.falzetti@regione.piemonte.it

La documentazione prevista dovrà essere consegnata a mano o inviata tramite raccomandata A.R. o corriere. Non farà fede il timbro postale, ma la data di ricezione da parte della Regione Piemonte.

La suddetta documentazione deve essere accompagnata da una nota, compilata secondo il modello, disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/mod_ristrutturazione.htm

e contenente i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.



- check list allegati.

Secondo le indicazioni del paragrafo 8.2 della circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458, il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente. Pertanto i CAA sono tenuti a trattenere l'originale della domanda di sostegno ed inviare una copia, mentre gli utenti qualificati sono tenuti a trattenere una copia della domanda ed inviare l'originale in Regione, presso gli uffici competenti per territorio.

La consegna della domanda è ad esclusivo rischio del richiedente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

La documentazione da allegare alla domanda di sostegno dovrà pervenire in forma completa, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di sostegno da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'amministrazione regionale.

3 CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI

I punteggi relativi ai criteri di priorità sono definiti al paragrafo 12 dell'allegato 1 della DRA.

Il possesso del requisito di priorità viene autoattribuito dal richiedente.

Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata autoattribuzione del relativo requisito.

In particolare per verificare il criterio "Azienda che trasforma le produzioni aziendali" si considera come requisito la produzione di uva presente nel quadro C della dichiarazione di vendemmia e produzione destinata a "vinificazione o "cessione" per conto lavorazione (relativa alla campagna vitivinicola precedente la campagna finanziaria per la quale viene presentata la domanda di aiuto).

Il criterio "richiedente con età compresa fra 18 e 40 anni non ancora compiuti" sarà verificato sulla base del fascicolo aziendale nel SIAP e, in caso di società, considerando l'età del legale rappresentante più giovane.

Per il criterio "azienda socia conferente di cantina cooperativa" si considera come requisito la produzione di uva presente nella dichiarazione di vendemmia e produzione relativa alla campagna vitivinicola precedente la campagna finanziaria per la quale viene presentata la domanda di aiuto.

I criteri riferiti a particolari situazioni aziendali saranno verificati sulla base dei dati presenti a schedario nel SIAP.

4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Tutte le domande di aiuto saranno sottoposte a controllo di ricevibilità.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti dall'OP Agea sarà sottoposto al controllo di ammissibilità un numero di domande utile a raggiungere il 120% della dotazione finanziaria disponibile.

Si procederà, pertanto, al controllo di ammissibilità dalle domande con il punteggio auto-attribuito maggiore.

In caso di verifica positiva il punteggio verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello autoattribuito in fase di compilazione.



4.1 Controlli di ricevibilità

L'Ente istruttore accerta la ricezione delle domande e dei relativi allegati, la regolare sottoscrizione delle stesse e la presenza della documentazione allegata secondo modalità e tempi stabiliti dalla circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

4.2 Controlli di ammissibilità

L'Ente istruttore effettua i controlli di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati secondo modalità e tempi che sono stabiliti da circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

Tali controlli comprendono:

- a) controllo tecnico-amministrativo,
- b) controllo in loco (ex ante).

Controllo tecnico-amministrativo

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 12.1 della circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458,

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

In questa fase si procede alla verifica della posizione dei beneficiari eventualmente coinvolti nell'operazione bonifica".

Controllo in loco (ex-ante)

Rimandando a quanto previsto al paragrafo 12.2 della circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458, si evidenzia che l'OP Agea estrae un campione, pari a minimo il 5% delle domande per Regione per il quale viene effettuata la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.

A tal fine, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal 30 settembre 2017, salvo posticipazione per convocazione in contraddittorio della ditta per approfondimenti del controllo.

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, sistema di allevamento e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno è vincolante per la finanziabilità della domanda stessa. Non saranno considerati ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno non più produttivi o non coltivati negli ultimi due anni.

Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate ai sensi dell'art. 44 del regolamento di esecuzione 1150/2016.



4.3 Graduatoria delle domande e comunicazione esiti ammissibilità e finanziabilità

Con determinazione dirigenziale del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche si approvano gli esiti di ammissibilità delle domande presentate e la graduatoria di finanziabilità delle domande ammesse, secondo quanto previsto al paragrafo 4 delle DRA entro i tempi stabiliti dalla circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

Verranno ammesse a finanziamento le domande di aiuto entro il limite della dotazione finanziaria disponibile per la campagna 2017/18 che al momento è pari a euro 8.500.000. Saranno segnalate in graduatoria eventuali posizioni ancora sospese o in blocco collegate all'operazione bonifica. L'Organismo Pagatore non potrà dar seguito alla liquidazione, qualora non siano sanate tali posizioni, entro i termini stabiliti dallo stesso Organismo pagatore.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, esse potranno essere utilizzate per pagare le domande ammissibili e non finanziabili al momento della prima graduatoria.

4.4 Finanziabilità

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite checklist a cura dell'Ente istruttore.

L'Ente Istruttore notifica ai richiedenti l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di sostegno (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di sostegno (atto di esclusione della domanda) mediante la pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. In essa viene riportata la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo e che deve tenere conto del cronoprogramma delle attività inserito nella domanda di sostegno e se del caso della scadenza all'utilizzo dell'autorizzazione al reimpianto.

La graduatoria verrà inoltre pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

La notifica di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fideiussione e l'attestazione di inizio lavori per le domande di sostegno con richiesta d'anticipo.

5 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA

Nel caso di domanda di sostegno con richiesta di pagamento di anticipo, tale anticipo - pari all'80% del contributo finanziato - sarà erogato entro il 15 ottobre 2018 ed il restante 20% entro i termini previsti al **successivo** paragrafo 8 "domanda di pagamento a saldo".

5.1 Attestazione di inizio lavori

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento d'anticipo, devono far pervenire all'Ente istruttore l'attestazione di inizio lavori entro il termine, previsto nella circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriore circolare dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

5.2 Garanzie fideiussorie ed Enti garanti

Il richiedente con domanda di sostegno con pagamento d'anticipo, che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità, deve presentare apposita garanzia fidejussoria a favore dell'OP AGEA secondo quanto previsto nella circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.



6 ESECUZIONE DEI LAVORI

6.1 Attività ammissibili

Sono individuati al paragrafo 5 dell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-5046 del 15 maggio 2017. Le relative azioni ammesse sono riportate nell'allegato 3 delle DRA.

6.2 Interventi/ operazioni non ammissibili

Sono individuati al paragrafo 6 dell'allegato 1 delle DRA.

6.3 Termine di esecuzione degli interventi

Il beneficiario che ha scelto il pagamento dell'aiuto a collaudo deve completare i lavori entro il 20 giugno 2018, termine che è definito dalla circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458, mentre il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell'aiuto è tenuto a completare i lavori approvati e finanziati entro il 20 giugno dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto (2019 o 2020) .

6.4 Proroga al termine degli interventi

Esclusivamente per il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell'aiuto e in presenza di comprovate cause di forza maggiore che impediscono all'azienda di completare i lavori entro i termini previsti, l'azienda può fare richiesta di proroga del termine lavori, comunicando le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali tra quelle previste all'art. 2, paragrafo 2 del regolamento UE n. 1306/2013 della Commissione ovvero:

- decesso del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Inoltre tale comunicazione può essere presentata nei casi specificatamente previsti all'art. 26 comma 5 del regolamento delegato ovvero:

- a) le superfici in questione fanno parte di una zona colpita da una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 702/2014 o da un'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 16, del medesimo regolamento, riconosciute dalle autorità competenti dello Stato membro interessato;
- b) il Settore Fitosanitario ha attestato l'esistenza di problemi sanitari relativi al materiale vegetale che impediscono la realizzazione delle operazioni programmate.

In riferimento alla lettera a) è possibile identificare come calamità naturale quegli eventi atmosferici che per portata e estensione abbiano impedito lo svolgimento di talune pratiche colturali in particolare l'impianto di un vigneto.

Per valutare la portata delle avversità atmosferiche di cui alla lettera a) il Settore Fitosanitario fornirà alla Direzione Agricoltura un'analisi sull'andamento climatico regionale.

La comunicazione va trasmessa all'Ente istruttore come definito al paragrafo 16 della circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458, allegando la documentazione prevista all'allegato 7 della stessa circolare, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.



Pertanto sulla base dell'analisi fornita, l'Ente istruttore potrà accordare una proroga annuale oltre il termine che era previsto per la realizzazione dei vigneti stessi, comunicando l'esito entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione .

6.5 Condizionalità

Si rimanda a quanto definito dal paragrafo 23 della circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

7 DOMANDA DI VARIANTE

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 17 delle DRA e alla circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

8 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO

La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:

- tra il 20 marzo ed il 20 giugno 2018 (solo per le domande con pagamento a collaudo) ;
- tra il 20 marzo ed il 20 giugno 2019 o 2020 (ossia dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto) nel caso di scelta di pagamento d'anticipo, e comunque non oltre il 20 giugno 2021 solo nei casi precisati al paragrafo 6.4 "Proroga al termine degli interventi"

Per i dettagli si rimanda alla circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, per il tramite di un CAA.

Alla domanda di saldo, deve essere allegato:

- il prospetto consuntivo delle opere realizzate che contiene il dettaglio dei lavori eseguiti in economia con la descrizione dei mezzi propri utilizzati, del tempo dedicato per ogni azione e l'elenco dei giustificativi di spesa; tale prospetto deve essere redatto utilizzando il modello disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/mod_ristrutturazione.htm
- i giustificativi di spesa (fatture o equivalenti) inerenti a materiali o operazioni effettuate;
- i giustificativi di pagamento (bonifico bancario, RI.BA, carta di credito).
- planimetrie di ciascuna attività realizzata.

Il prospetto consuntivo deve essere compilato in riferimento all'edizione aggiornata del prezzario regionale di cui al paragrafo 11.1 delle DRA.

I mezzi propri utilizzati devono essere idonei all'operazione.

Le fatture di acquisto delle barbatelle devono essere munite del relativo certificato fitosanitario o dichiarazione debitamente compilata e sottoscritta dal vivaista che attesti che il materiale vivaistico è stato prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.

Le fatture devono essere riferite esclusivamente ad attività ed azioni ammesse a finanziamento e riportare nella descrizione il dettaglio di articoli e azioni oggetto di fattura. Nel caso di azioni è necessario esplicitare la quantità e la relativa unità di misura a cui si riferisce, così come riportata nel prezzario regionale (ad es. scasso per 1,3 ha, stesura fili per 20.000 ml, ...).



Le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario nel periodo successivo alla data di presentazione (telematica) delle domande di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo .

Le fatture devono essere conservate per 5 anni a cura del beneficiario.

Tali fatture vanno regolarmente quietanzate esclusivamente tramite:

- bonifico bancario e/o
- RI.BA. e/o
- carta di credito,

che devono essere collegati a conti correnti indicati nel fascicolo aziendale.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Il beneficiario contestualmente alla succitata domanda di pagamento a saldo è tenuto ad aggiornare il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004. In particolare la domanda di saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto nello schedario viticolo conformemente alla normativa sul potenziale viticolo. Tale superficie deve risultare idonea alla produzione di vino a denominazione di origine.

9 VERIFICA OPERE REALIZZATE

Gli Enti istruttori / AGEA OP effettuano i controlli in loco sul 100% delle richieste di collaudo presentate e aggiornano i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC - schedario viticolo e riportano gli esiti degli stessi sul SIAN.

9.1 Collaudi.

L'Ente istruttore competente per territorio verifica la documentazione allegata domanda di pagamento a saldo e la disponibilità dei mezzi

la verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

10 DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presa d'atto dell'elenco informatico (ed eventuale approvazione della graduatoria informatica) delle domande ammissibili per l'assegnazione di contributi è il responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Il responsabile dei procedimenti amministrativi relativi all'erogazione dell'aiuto è il Direttore dell'Ufficio Domanda Unica e OCM di Agea OP.

10.2 Termine di conclusione del procedimento

I termini del procedimento amministrativo relativi alle fasi di competenza della Regione Piemonte sono fissati con la D.G.R. n. 18-5046 del 15 maggio 2017.

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto di competenza dell'OP si conclude entro il 15 ottobre 2018.

Tutte le domande non liquidate (prive di pagamento a saldo o di un anticipo) da AGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.



10.3 Tutela dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione Piemonte, acquisiti a seguito della presentazione delle domande di aiuto e di pagamento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i..

Si rimanda alla circolare dell'Agea OP per ulteriori specifiche in merito all'utilizzo dei dati dichiarati e dei diritti riconosciuti ai richiedenti.

10.4 Altre disposizioni

Per quanto riguarda la misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione, il recupero di somme indebitamente percepite, la compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS, l'impignorabilità delle somme erogate e pubblicazione dei pagamenti si deve fare riferimento alla circolare dell'OP Agea del 4 maggio 2017, prot. n. ORPUM 38458.

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure e/o tempistiche inerenti le varie fasi del procedimento si rimanda, per quanto di competenza, a specifiche disposizioni di Agea OP. Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente, alle disposizioni di attuazione contenute nel DM e alle circolari di Agea.

